



COMUNE DI SAN ROCCO AL PORTO

C.A.P. 20070

Piazza della Vittoria
PROVINCIA DI MILANO

C.F. 03946010158
Tel. 0377/56116

Regolamento comunale Assemblee pubbliche.

APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA
SEDUTA DEL 12 LUGLIO 1995, N. 51.

INDICE

- Art. 1 - Principi**
- Art. 2 - Forme di consultazione**
- Art. 3 - Finalità**
- Art. 4 - Modalità di convocazione**
- Art. 5 - Organizzazione e partecipazione**
- Art. 6 - Abrogazioni**
- Art. 7 - Entrata in vigore.**

Art. 1 - Principi

- 1 Il presente regolamento definisce le modalità per l'attuazione delle forme di consultazione popolare, previste dalla L. 142/90 e dallo Statuto Comunale (art. 73) intese a promuovere e valorizzare la partecipazione dei Cittadini alla vita amministrativa del Comune.
- 2 Tali criteri devono essere perseguiti adottando ed attuando la massima semplificazione amministrativa ed utilizzando le procedure operative più economiche.

Art. 2 - Forme di consultazione

- 1 La consultazione dei Cittadini in relazione alle finalità descritte è assicurata anche attraverso l'istituto dell'**ASSEMBLEA PUBBLICA**.
- 2 Tale istituto, in relazione all'interesse degli argomenti oggetto della consultazione, può essere attivato nei confronti di tutta la popolazione come pure di particolari categorie e gruppi sociali.

Art. 3 - Finalità

- 1 La consultazione della cittadinanza mediante assemblea pubblica ha per fine l'esame di proposte, problemi e iniziative, relativi al Comune, che investono diritti e interessi della popolazione nello stesso insediata.
- 2 In particolare possono essere oggetto di assemblea pubblica:
 - a) istituzione e/o funzionamento di servizi pubblici
 - b) realizzazione e/o mantenimento di opere pubbliche

- c) individuazione/nomina di rappresentanti dei Cittadini in seno a commissioni comunali (laddove contemplato)
- d) tutela dell'ambiente e protezione della salute
- e) sviluppo economico e difesa dell'occupazione
- f) ogni altra situazione per la quale si presenti la necessità di reciproca informazione tra Amministrazione Comunale e Cittadini

Art. 4 - Modalità di convocazione

- 1 L'assemblea è indetta per iniziativa dell'Amministrazione Comunale a seguito di decisione del Consiglio e/o della Giunta.
- 2 L'organo decisionale definisce l'argomento, l'ambito ed il termine entro il quale la stessa avrà luogo.
- 3 Il Sindaco stabilisce, entro i termini fissati, data e luogo nei quali si terrà l'assemblea e ne informa tempestivamente la cittadinanza attraverso:
 - a) affissione di manifesti negli albi pubblici e nei luoghi maggiormente frequentati
 - b) diffusione di volantini
 - c) comunicati stampa
- 4 Assemblee pubbliche possono essere promosse ed organizzate da gruppi di Cittadini direttamente o attraverso loro Associazioni; a tali sedute possono essere invitati a partecipare il Sindaco e/o una rappresentanza di Giunta e Consiglio.
- 5 Per lo svolgimento delle stesse, i promotori possono richiedere alla Giunta Comunale la concessione in uso di un idoneo locale tra quelli di cui il Comune dispone.

6 Accertata la rispondenza dell'iniziativa a quanto contemplato all'art. 3 del presente regolamento e verificata la disponibilità dei locali, la Giunta autorizza l'uso degli spazi richiesti riservandosi la facoltà di indicare particolari condizioni, anche cautelative, per tale uso.

Art. 5 - Organizzazione e partecipazione

1 Le assemblee indette dall'Amministrazione Comunale sono presiedute dal Sindaco o da suo delegato.

2 Le funzioni di segretario sono assunte, laddove richiesto, da un dipendente comunale che assolve i compiti di registrazione dei lavori assembleari.

3 La partecipazione è aperta a tutti i Cittadini interessati agli argomenti posti in discussione; agli stessi è assicurata piena libertà d'espressione, d'intervento e di proposta nel rispetto, comunque, dell'ordine dei lavori approvato all'inizio della seduta su proposta del presidente.

4 Le conclusioni dell'assemblea sono espresse con un documento che riassume anche pareri e proposte dibattute durante i lavori ed il presidente provvede quindi a trasmetterne copia all'organo decisionale che ha promosso tale iniziativa ed al Sindaco, qualora la stessa non fosse da lui presieduta.

5 Il Sindaco provvede quindi ad attivare la procedura secondo la quale gli organismi comunali interessati saranno fatti oggetto delle citate conclusioni per l'avvio di idonea istruttoria.

6 Le assemblee indette direttamente da gruppi di Cittadini o da loro Associazioni su argomenti di pertinenza comunale, concludono i loro lavori con un documento riassuntivo sottoscritto dalle

persone delegate dall'assemblea; le stese ne curano anche il debito recapito e l'illustrazione al Sindaco.

7 Quest'ultimo procede all'avvio di un'istruttoria per un procedimento apposito in relazione al tema trattato.

Art. 6 - Abrogazioni

1 Il presente Regolamento abroga ogni provvedimento precedente che disciplina la materia.

Art. 7 - Entrata in vigore.

1 Il presente Regolamento entrerà in vigore con il conseguimento della esecutività, secondo le leggi vigenti ed osservate le procedure dalle stesse stabilite.